

"Siate felici! E se qualche volta la felicità si scorda di voi, voi non vi scordate della felicità.

ROBERTO BENIGNI

# Il mio Quaderno

*Secondo mese:*

*La Vita è Bella*

UNA STORIA DI GRATITUDINE

[WWW.ITALIANOCONAMORE.COM](http://WWW.ITALIANOCONAMORE.COM)



ITALIANO CON AMORE

# COME USARE IL QUADERNO



## ORGANIZZATI!

Segui il calendario e fai l'esercizio del giorno.

## SORRIDI!

Non pensare alla grammatica, ma impara divertendoti.

## PARTECIPA!

Domande? Scrivimi a  
[eleonora@italianoconamore.com](mailto:eleonora@italianoconamore.com)



# LA VITA È BELLA

*Secondo mese*



COSA IMPARERAI

---

**Una nuova canzone, con  
l'artista Lorenzo Jovanotti**

---

**La ricetta del Tiramisù**

---

**Curiosità sul gelato  
italiano**

---

## L'italiano con Roberto Benigni

**ELEONORA**

*Creatrice di Italiano con Amore*

Questo mese parliamo italiano con Roberto Benigni. Insieme a lui impariamo l'allegria e l'importanza della parola grazie.

Grazie per aver scelto di imparare italiano insieme a me e buon [#italianoconamore](#)!



# Agenda del mese

COSE DA FARE

DATE IMPORTANTI



NON DIMENTICARE:





## AUDIO 1. INTRODUZIONE

Sai qual è una delle parole italiane più usate? **Grazie.**

Quasi tutti sanno il significato di questa famosa **parola di ringraziamento**, e noi questo mese parliamo non solo della sua definizione classica, ma del suo significato profondo e del **sentimento** che esprimiamo con questa parola: il sentimento di **gratitudine**.

- Cos'è la gratitudine? -

Quando diciamo "grazie" stiamo dicendo che siamo grati *per qualcosa* e *a qualcuno*. Possiamo infatti essere grati *per il nostro lavoro* o essere grati *a nostro fratello* per un gesto di affetto o perché no, per un regalo di compleanno!

Ma siamo proprio sicuri che nella **fretta** di tutti i giorni "grazie" non diventi una **parola automatica** alla quale non diamo molto valore? Eh sì, perché la gratitudine, quella vera, sembra essere sparita nello stress e nella fretta della nostra vita quotidiana. Il **tempo** che abbiamo ha quasi perso valore e non abbiamo più lo **spazio** e il tempo per ringraziare veramente o, come si dice in italiano, per "**ringraziare di cuore**".

Usiamo così spesso la parola grazie e in modo così automatico che a volte ci dimentichiamo di comunicare veramente il nostro sentimento, a volte ci dimentichiamo di dare a questa parola un significato profondo.

"Grazie", invece, è una delle parole italiane più belle non tanto per il suo suono ma per il suo significato, per cosa rappresenta e per il sentimento che comunica, o meglio, che dovrebbe comunicare.



Sto parlando del sentimento della gratitudine, quello che ci fa ringraziare per quello che **abbiamo**, per le cose che **ci succedono**, per le persone che **ci circondano**.

Per sapere dire grazie dobbiamo sapere che cos'è la **gratitudine**, capirne il significato profondo e **praticarla**.

Non ti è mai capitato di provare gratitudine per quello che hai e sentire immediatamente un **maggior senso di felicità**? Fermiamoci un attimo e troviamo il **tempo per ringraziare**.

Potremmo chiederci: “Ma di cosa posso essere grato/grata?” Be' tanto per cominciare possiamo essere grati per ciò che siamo, per la stessa possibilità che abbiamo di **ringraziare**, di **vivere**, **abbracciare**, **sorridere**. Dicendo grazie ci facciamo del **bene** e più diciamo grazie più avremo **cose per cui ringraziare**.

E ora torniamo alla **storia di questo mese**: il protagonista è un **attore e regista** italiano. L'ho scelto per questo tema, quello della gratitudine, proprio perché mi ha molto colpito un suo **discorso**, pieno di **gratitudine**, e fatto in un **momento importante** della sua vita e della sua carriera.

Ah, a proposito, in italiano quando una persona ci dice **grazie** possiamo **rispondere** con il classico “*prego*” o usare “*figurati*”, “*di niente*”.

## **AUDIO 2. LA STORIA**

Il protagonista della storia sia chiama Roberto. Lui è un attore, regista e comico italiano, nato nel 1952 a Castiglione Fiorentino, un piccolo paese della regione Toscana. Roberto è uno degli attori italiani più famosi nel mondo.

Sono sicura che hai già immaginato il suo cognome: lui è Roberto Benigni.

Questo mese ti racconto la sua storia perché, in un preciso e importantissimo momento della sua vita, lui ha espresso gratitudine per qualcosa di inaspettato, sorprendendo tutti quelli che lo stavano ascoltando.

Cosa ha espresso Roberto?

- *Ha espresso gratitudine.*

Per che cosa?

- *Ha espresso gratitudine per qualcosa di inaspettato.*

Quando ha espresso gratitudine Roberto?

- *In un preciso e importantissimo momento della sua vita.*

Roberto ha cantato, recitato e fatto ridere l'Italia per molti anni finché, nel 1999, si è trovato in un teatro americano a competere con grandi registi e famosissimi attori per un premio cinematografico molto ambito: il premio Oscar.

Ho detto che il premio Oscar è "*ambito*", cosa significa questa parola? Una cosa è ambita quando è importante ed è desiderata da molte persone. L'Oscar è un premio molto ambito nel mondo del cinema.

Quando si svolge questa storia?

- *Nel 1999.*

E dove si trova Roberto?

- *In un teatro americano.*

Cosa sta facendo Roberto lì?

- *Sta competendo per un premio cinematografico molto ambito.*

Qual è il premio?

- *Il premio Oscar.*

E cosa significa ambito?

- *Significa desiderato, voluto da molte persone.*

Eh sì, nel 1999, in quel famoso teatro americano, Roberto stava proprio aspettando di sapere se avrebbe vinto un Oscar per il suo film "La vita è bella".

Con quale film Roberto era andato all'Oscar?

- *Con La vita è bella.*

Chi è il regista del film La vita è bella?

- *Il regista è Roberto Benigni, La vita è bella è un suo film.*

Proviamo a rivivere quella scena, quel momento. "Rivivere" significa vivere nuovamente. Nel nostro caso, proviamo a viaggiare nel tempo e andare nel 1999 dentro quel teatro e a guardare nuovamente la scena. La donna che sta leggendo i nominati per l'Oscar al miglior film straniero è anche lei italiana, e non è un'italiana qualsiasi, ma proprio l'attrice Sophia Loren.

Cosa facciamo adesso?

- *Proviamo a rivivere la scena della premiazione.*

Chi sta leggendo i nominati?

- *Una donna.*

E chi è questa donna?

- *È Sophia Loren, una famosa attrice italiana.*

Sophia Loren è un'italiana qualsiasi?

- *No, Sophia Loren non è un'italiana qualsiasi, è un'attrice molto famosa.*

Ecco, Sophia legge i nominati, e nel momento in cui deve leggere il vincitore si lascia andare e urla: "Robbertooo!"

"Si lascia andare" significa che fa qualcosa fuori dalle norme, dalle regole.

*Lasciarsi andare*\* significa non rispettare le regole formali ma fare qualcosa che viene istintivo. Il verbo è *lasciarsi andare*, e diciamo: io mi lascio andare, tu ti lasci andare, lei si lascia andare.

Cosa fa Sophia quando legge il vincitore?

- *Si lascia andare e urla "Robbbertooo!"*

Cosa significa "si lascia andare"?

- *Lasciarsi andare significa seguire l'istinto.*

\*"Lasciarsi andare" è un verbo riflessivo



Chi si lascia andare?

- *Sophia. Sophia si lascia andare e urla.*

Quando Roberto sente il suo nome urlato in quel modo ha una reazione così gioiosa e genuina da conquistare immediatamente, subito, l'affetto di tutte le persone presenti nella sala. Si alza, salta sulle poltrone, salta sui gradini che lo portano sul palco e, un salto dopo l'altro raggiunge Sophia, l'abbraccia e si mette davanti al microfono, pronto a pronunciare uno dei discorsi più lunghi della storia dell'Oscar. Fa un discorso con cui riesce ad emozionare e divertire allo stesso tempo.

Cosa fa Roberto quando sente il suo nome?

- *Lui ha una reazione.*

Ha una reazione triste e falsa?

- *No, lui ha una reazione gioiosa e genuina.*

Cosa conquista con questa reazione?

- *Conquista l'affetto delle persone presenti in sala.*

Conquista questo affetto subito o dopo un mese?

- *Subito, conquista tutti immediatamente.*

E cosa fa di preciso Roberto?

- *Si alza, salta sulle poltrone e sui gradini. Salta molto per l'allegria.*

Cosa succede quando arriva vicino a Sophia?

- *Lui l'abbraccia, la stringe tra le braccia.*

Poi fa un discorso?

- *Sì, come tutti sale sul palco e fa un discorso.*

Cosa fa Roberto con questo discorso?

- *Emoziona e diverte.*

È un discorso noioso?

- *No, è un discorso emozionante e divertente.*

Dopo essere salito sul palco, Roberto inizia ad esprimere la gratitudine, quella vera. Nel suo inglese "alla buona" ringrazia tutti: la moglie, i produttori e attori, cita il poeta Dante Alighieri e ricorda le vittime dell'Olocausto. Fa tutto questo con un inglese "alla buona". Quando una cosa è "alla buona" significa che non è perfetta, è molto semplice, ha un livello base. L'inglese di Roberto non è perfetto, anzi è quasi più italiano che inglese. Quando non abbiamo tempo per preparare la cena e facciamo qualcosa di veloce diciamo "stasera si mangia alla buona".

**Significa che la cena non sarà completa e perfetta, ma sarà semplice e senza troppi piatti.**

Cosa succede quando Roberto sale sul palco?

- *Inizia ad esprimere la sua gratitudine.*

Che lingua usa per ringraziare?

- *Roberto usa l'inglese.*

Il suo inglese è di buon livello?

- *No, non è proprio perfetto, è un inglese "alla buona".*

E chi ringrazia in questo discorso in inglese?

- *Ringrazia la moglie, i produttori e gli attori.*

**Poi, proprio nel momento in cui si trova davanti a centinaia di persone ricche e famose, in uno dei teatri che più rappresentano la fama e la ricchezza, Roberto pronuncia queste parole:**

**"E vorrei ringraziare anche i miei genitori di Vergaio, un paesino italiano. Mi hanno dato il più grande dono: la loro povertà. E io li voglio ringraziare per la lezione della mia vita. Davvero: grazie, mamma e babbo. Grazie! E grazie per il vostro amore."**

**Roberto dice "mi hanno dato il più grande dono". La parola *dono* è sinonimo di regalo, a Natale sotto l'albero mettiamo molti doni.**

Quante persone ci sono nel teatro?

- *Ci sono centinaia di persone, molte più di cento.*

E sono persone povere e sconosciute?

- *No, si tratta di persone molto ricche e famose.*

Il teatro rappresenta la semplicità e la povertà?

- *No, quel teatro rappresenta la fama e la ricchezza.*

In quale paese si trova il teatro?

- *Negli Stati Uniti.*

Chi ringrazia Roberto davanti a tutte queste persone?

- *Ringrazia i suoi genitori.*

Di dove sono i suoi genitori?

- *Sono di Vergaio, un paese italiano molto piccolo.*

Li ringrazia in generale o per un motivo?

- *Li ringrazia per un motivo, per un dono che gli hanno fatto.*

E quale dono gli hanno fatto?

- *Gli hanno regalato la povertà.*

Come considera la povertà?

- *Come una grande lezione della sua vita.*

E basta? Li ringrazia solo per la povertà?

- *No, li ringrazia anche per il loro amore.*

**Hai capito? Nel momento in cui Roberto riceve un Oscar decide di usare i suoi minuti di discorso per ringraziare la povertà che i genitori gli hanno dato da bambino, riconoscendo che se si trova in quel luogo, felice per una vittoria, riconosciuto da tutti, lo deve alla sua storia personale, e anche alla povertà.**

In che momento si trova Roberto?

- *Sta ricevendo un Oscar.*

E può parlare per molte ore?

- *No, ha pochi minuti a disposizione.*

Come decide di usare questi minuti?

- *Per ringraziare i suoi genitori per la povertà che gli hanno dato.*

Chi ha dato la povertà a Roberto?

- *I suoi genitori.*

A chi hanno dato la povertà i genitori?

- *Hanno dato la povertà a Roberto.*

Quando gliel'hanno data?

- *Gli hanno dato la povertà quando era bambino.*

E perché Roberto ringrazia per la povertà?

- *Ringrazia perché riconosce di essere quello che è grazie a tutto quello che ha fatto e ricevuto.*

Proprio tutto tutto?

- *Sì tutto.*

Eccoci alla fine di questa mini-storia sulla gratitudine e su Roberto Benigni.

**Ti è piaciuta? Scrivimi e dimmi cosa ne pensi!**

**Ora passiamo alla storia Ieri, Oggi, Domani.**

## STORIA IERI, OGGI, DOMANI

Ti racconto la **stessa storia**, ma in **versioni diverse**.

Ascolta e fai attenzione al suono: che suono ha il passato, che suono ha il futuro? Vedrai che tutto diventerà **automatico**!

a) La seconda versione della Storia è al passato, per raccontarla userò i due tempi **passato prossimo** e **imperfetto**. Riconoscerli è semplice: il **passato prossimo** è sempre formato da **due parole**, come ha sentito, mentre **l'imperfetto** è formato da una parola, come era, aveva, stava...

Iniziamo:

Una sera di tanti anni fa Roberto **si trovava** in un famoso teatro americano e **stava competendo** con grandi registi e attori per un premio cinematografico molto ambito: il premio Oscar. Roberto **stava partecipando** con il suo film La Vita è bella. La donna che **stava leggendo** i nominati per l'Oscar al miglior film straniero **era** l'italianissima Sophia Loren.

Sophia **ha aperto** la busta dove **c'era scritto** il vincitore e **ha urlato**:

Robbertooo! Roberto **ha sentito** il suo nome e **ha avuto** una reazione molto felice e genuina, che **ha conquistato** immediatamente l'affetto di tutti. Poi si è alzato, è **saltato** sulle poltrone, sui gradini che lo **portavano** al palco e **ha raggiunto** Sophia, l'**ha abbracciata**, **si è messo** davanti al microfono e **ha pronunciato** uno dei discorsi più lunghi, emozionanti e divertenti della storia dell'Oscar.

Con un inglese molto semplice Roberto **si è messo** a ringraziare proprio tutti e alla fine dei ringraziamenti **ha nominato** il padre e la madre che, da un piccolo paese italiano, gli **hanno fatto** il regalo più grande: la povertà e l'amore. In quel momento, di fronte a centinaia di persone ricche e famose, Roberto **ha riconosciuto** l'importanza di tutte le fasi della sua vita, che **hanno sempre rappresentato** per lui qualcosa per cui ringraziare.

## b) La terza versione della storia è al futuro

Nel 3030 in un teatro spaziale in un pianeta scoperto da poco Roberto Benigni **si troverà** a competere per un premio molto famoso: l'Oscar 3030. Lui **competerà** con attori e registi famosissimi e **sarà** il regista del film "La Vita è Bella".

A leggere i nominati per l'Oscar **sarà** una donna italiana di nome Sophia Loren. Ecco, Sophia **leggerà** i nominati, e nel leggere il vincitore **si lascerà andare** e urlerà: Robbertooo!

Quando Roberto **sentirà** il suo nome **avrà** una reazione spontanea che **conquisterà** tutti. **Si alzerà, salterà** sulle poltrone, **salterà** sui gradini, **abbraccerà** Sophia e, di fronte al microfono, **pronuncerà** un discorso che **saprà** emozionare e divertire. Con un inglese alla buona Roberto **praticherà** la gratitudine davanti a tutti: **ringrazierà** moglie, attori e produttori. Poi, proprio quando **si troverà** davanti a centinaia di persone, tutte ricche e famose, **pronuncerà** delle parole profonde e **ringrazierà** i suoi genitori, che gli hanno dato in dono la povertà e l'amore.

Roberto **riconoscerà** che la sua vittoria viene dalla sua storia personale, senza esclusioni, perché tutto **varrà** la pena di ricevere un grazie.

-----  
Fine della terza versione della storia.  
-----

E per oggi abbiamo finito le nostre audio lezioni.

Ricorda di **ascoltare e rispondere tutti i giorni**: il tuo obiettivo è rispondere alle mie domande in modo sempre più **veloce**.

E mi raccomando, è importante ascoltare con continuità, attenzione e ovviamente molta allegria!



## AUDIO EXTRA. STORIA BREVE - PER NON PERDERE IL RITMO!

Ciao!

Come sai ho preparato questo audio per aiutarti quando non hai tempo per ascoltare l'audio completo.

Ricorda: usa questo audio **solo quando non riesci a seguire il calendario**.

Come sempre, ascolta e rispondi alle domande.

**Questo mese ti racconto storia di Roberto perché, in un preciso momento della sua vita, lui ha sorpreso tutti, esprimendo gratitudine per qualcosa di inaspettato.**

**Nel 1999, lui si trova in un teatro americano a competere con grandi registi e famosissimi attori per un premio cinematografico molto ambito: il premio Oscar.**

Quando si svolge questa storia?

- *Nel 1999.*

Cosa sta facendo Roberto nel teatro americano?

- *Sta competendo per un premio cinematografico molto ambito.*

Qual è il premio?

- *Il premio Oscar.*

**Ora proviamo a viaggiare nel tempo e andare nel 1999 a rivivere la scena. La donna che sta leggendo i nominati per l'Oscar è l'attrice italiana Sophia Loren. Sophia legge i nominati, e nel momento in cui deve leggere il vincitore si lascia andare e urla: Robbertooo!**

Cosa facciamo adesso?

- *Proviamo a rivivere la scena della premiazione.*

Chi sta leggendo i nominati?

- *Sophia Loren, una famosa attrice italiana.*

Cosa fa Sophia quando legge il vincitore?

- *Si lascia andare e urla "Robbbertooo!!"*



**Quando Roberto sente il suo nome urlato in quel modo ha una reazione così gioiosa e genuina da conquistare subito l'affetto di tutte le persone presenti nella sala. Si alza, salta sulle poltrone, salta sui gradini che lo portano sul palco e si mette davanti al microfono, pronto a pronunciare uno dei discorsi più lunghi della storia dell'Oscar.**

Cosa fa Roberto quando sente il suo nome?

- *Lui ha una reazione.*

Cosa conquista con questa reazione?

- *Conquista l'affetto delle persone presenti in sala.*

E cosa fa di preciso Roberto?

- *Si alza, salta sulle poltrone e sui gradini. Salta molto per l'allegria.*

- Com'è il discorso di Roberto?

- *È uno dei più lunghi mai fatti.*

**Dopo essere salito sul palco, Roberto inizia ad esprimere la gratitudine, quella vera. Nel suo inglese "alla buona" ringrazia tutti: la moglie, i produttori e gli attori. Poi, proprio nel momento in cui si trova in uno dei teatri che più rappresentano la fama e la ricchezza, Roberto pronuncia queste parole: "E vorrei ringraziare anche i miei genitori. Mi hanno dato il più grande dono: la loro povertà e il loro amore.**

Cosa succede quando Roberto sale sul palco?

- *Inizia ad esprimere la sua gratitudine.*

Che lingua usa per ringraziare?

- *Nel suo discorso Roberto usa il suo inglese alla buona.*

E chi ringrazia in questo discorso in inglese?

- *Ringrazia la moglie, i produttori e gli attori.*

E poi?

- *Ringrazia i suoi genitori.*

Li ringrazia in generale o per un motivo?

- *Li ringrazia per un dono che gli hanno fatto.*

E quale dono gli hanno fatto?

- *Gli hanno regalato la povertà.*

Come considera la povertà Roberto?

- *Come una grande lezione della sua vita.*

**Quindi, nel momento in cui Roberto sta ricevendo un Oscar decide di ringraziare la povertà che i genitori gli hanno dato da bambino, riconoscendo che se si trova in quel luogo, lo deve alla sua storia personale, nel bene e nel male.**

In che momento si trova Roberto?

*- Sta ricevendo un Oscar.*

Cosa decide di fare?

*- Decide di ringraziare i suoi genitori per la povertà che gli hanno dato.*

E perché Roberto ringrazia per la povertà?

*Perché riconosce di essere quello che è grazie a tutto quello che ha fatto e ricevuto nella sua vita.*

Proprio tutto tutto?

*Sì tutto.*

*La storia è finita. Continua ad ascoltare e a presto!*

# SCRIVIAMO!

## *Esercizio di scrittura 1*



La vita è bella è un film del 1997, diretto e interpretato da Roberto Benigni. È un film drammatico, che racconta la storia di Guido, un orefice ebreo vissuto in Italia nel periodo nazi-fascista. Guido è un uomo sensibile e giocoso che, deportato insieme alla sua famiglia in un campo di concentramento, cerca di proteggere il figlio dalla crudeltà e dalla violenza di quel momento, parlando di tutto quello che succede come se fosse un gioco.

## Qual é il tuo film preferito?

Racconta la trama\* del film, il genere (romantico, storico, d'azione, ecc...) e spiega perché ti piace!

---

---

---

---

---

---

---

\*Trama = sintesi della storia narrata dal film

# TIRAMISÙ



## INGREDIENTI:

250 gr di mascarpone  
400 gr di biscotti savoiardi  
3 cucchiaini di zucchero  
3 uova  
Caffè (quanto basta per inzuppare\* i savoiardi)  
Cacao amaro in polvere

## COME FARE:

Preparare il caffè e lasciare raffreddare.  
Per la **crema**: unire tuorli e zucchero e sbattere fino a formare una crema omogenea. Aggiungere il mascarpone e gli **albumi montati a neve**. Facoltativo: aggiungere un cucchiaino di liquore (è consigliato il Marsala).  
Inzuppare i biscotti nel caffè, mettere nella **teglia** e coprire con metà della crema.  
Fare un altro strato di biscotti bagnati nel caffè e coprire con la seconda metà della crema.

Mettere in frigo per minimo 3 ore e spolverare il **cacao** in polvere **solo al momento di servire** il tiramisù.

**Buon appetito!**

\*Inzuppare = bagnare, immergere in un liquido

## IMPARANDO

### *I savoiardi*

Sono i biscotti perfetti per preparare il tiramisù: sono nati in Piemonte, una regione del Nord Italia.

### *Le uova*

Tuorlo: parte interna e arancione

Albumi: parte trasparente o bianca, che montata diventa una "neve", da qui l'espressione "montati a neve".

### Grammatica in cucina!

Singolare: **L'UOVO** (m.)

Plurale: **LE UOVA** (f.)



# IL VOCABOLARIO IN CUCINA



## CREMA:

Composto formato da uova, zucchero e altri ingredienti. Ci sono vari tipi di crema: pasticcera, al mascarpone, al cioccolato.



## ALBUMI MONTATI A NEVE

Gli albumi sono la parte bianca dell'uovo, che quando "montata" con le fruste, diventa una schiuma soffice, come nella foto.



## TEGLIA

Strumento che si usa per cuocere in forno e per conservare il tiramisù in frigo. Una teglia può essere di forme (rotonda, rettangolare, ecc.) o materiali (ceramica, alluminio, ecc.) diversi.



## SPOLVERARE IL CACAO

Mettere il cacao in polvere sul tiramisù o su una torta.

# CANZONE DEL MESE

## RAGAZZO FORTUNATO

AUTORE: LORENZO JOVANOTTI

Se io potessi  
Starei sempre in vacanza  
Se io fossi capace scriverei  
**"Il cielo in una stanza"**\*

Ma **se devo dirla tutta**  
Qui non è paradiso  
All'inferno delle verità  
Io mento col sorriso  
Problemi zero  
Problemi a non finire  
Un giorno sembra l'ultimo  
Un altro è da imbastire  
Ma se devo dirla tutta  
Qui non è paradiso  
All'inferno delle verità  
Io **mento**\*\* col sorriso

ASCOLTA LA CANZONE  
- CLICCA QUI:



O DIGITA:

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=KNNLLX1PKWY](https://www.youtube.com/watch?v=KNNLLX1PKWY)

**Di dieci cose fatte**  
**Te n'è riuscita mezza**  
**E dove c'è uno strappo**  
**Non metti mai la pezza** (x2)

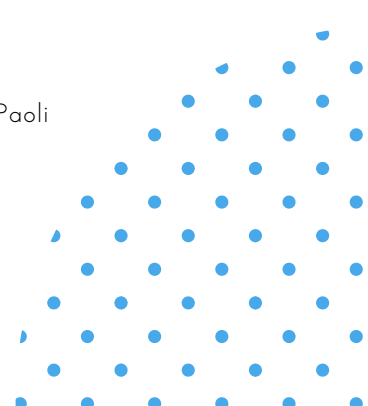
Sono un ragazzo fortunato  
Perché m'hanno regalato un sogno  
Sono fortunato  
Perché non c'è niente che ho bisogno  
E quando viene sera  
E tornerò da te  
È andata com'è andata  
La fortuna è di incontrarti ancora

**\*IL CIELO IN UNA STANZA**

È il titolo di una canzone d'amore (romantica) molto bella e famosa, scritta da Gino Paoli

**\*\*MENTO**

Verbo mentire, io mento. Io dico una bugia, dico una cosa falsa.





Sei bella come il sole  
A me mi fai impazzire, oh (x2)

Siddhartha me l'ha detto  
Che **conta**\*\*\* solo l'amore  
E tutto quello che ti serve  
È stare dentro al cuore  
Ma se devo dirla tutta  
Qui non è il paradiso  
All'inferno delle verità  
Io mento col sorriso  
Di dieci cose fatte  
Te n'è riuscita mezza  
E dove c'è uno strappo  
Non metti mai la pezza.

Sono un ragazzo fortunato  
Perché m'hanno regalato un sogno  
Sono fortunato  
Perché non c'è niente che ho bisogno  
E quando viene sera  
E tornerò da te  
È andata com'è andata  
La fortuna è di incontrarti ancora

Sei bella come il sole, ah  
A me mi fai impazzire, oh (x 3)

Sono un ragazzo fortunato  
Perché m'hanno regalato un sogno  
Sono fortunato  
Perché non c'è niente che ho bisogno  
E quando viene sera  
E tornerò da te  
È andata com'è andata  
La fortuna è di incontrarti ancora  
Eh, m'hanno regalato un sogno  
Non c'è niente che ho bisogno.

#### **\*\*CONTA**

Verbo contare, lui/lei conta.

Significato 1: valutare in ordine progressivo (es. 1, 2, 3, 4, 5, ecc.).

Significato 2: essere importante. Nella canzone: è *importante solo l'amore*.

# Comprensione del testo

La canzone "RAGAZZO FORTUNATO" è una canzone, che mette allegria, vero?

1. Hai capito perché Lorenzo Jovanotti si sente così fortunato? **Prova a scrivere i motivi qui sotto!**

Jovanotti si sente fortunato perché .....  
.....  
.....  
.....

2. Cosa significa secondo te essere fortunati nella vita?

.....  
.....  
.....  
.....

## E in più...

La canzone di Jovanotti è piena di **espressioni idiomatiche** e informali della lingua italiana. Ne vediamo tre:

1. *Di dieci cose fatte, te n'è riuscita mezza.*

Hai fatto 10 cose, e nessuna è andata bene (è andata bene/ha funzionato solo "mezza cosa").

2. *E dove c'è uno strappo, non metti mai la pezza.*

Dove c'è un problema, non trovi mai una soluzione, anche momentanea.

Letteralmente "STRAPPO" è un taglio, una parte rotta di un vestito, e "PEZZA" è una parola informale che indica il pezzo di stoffa che si usa per coprire lo strappo.

Questa espressione usa come metafora: lo STRAPPO e la PEZZA sono rispettivamente il PROBLEMA e la SOLUZIONE.

3. *Se devo dirla tutta*

Se devo essere sincero, se devo dire tutto quello che penso.

# IMPARA CON LA MUSICA!

**ASCOLTA DI NUOVO LA CANZONE E COMPLETA IL TESTO SEGUENTE CON I VERBI:**

Di dieci cose fatte  
Te n'è riuscita mezza  
E dove ..... uno strappo  
Non metti mai la pezza

..... un ragazzo fortunato  
Perché m'hanno regalato un sogno  
..... fortunato  
Perché non ..... niente che ho bisogno  
E quando viene sera  
E tornerò da te  
..... andata com'è andata  
La fortuna ..... di incontrarti ancora..

**INDOVINA LA REGOLA!**

**Scrivi al posto giusto nella tabella i verbi che hai usato**

Verbo Esserci

Verbo Essere

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Soluzione:**  
Verbo Esserci: c'è, c'è  
Verbo Essere: sono, sono, è, è

## CURIOSITÀ La "licenza poetica"

Si chiama "licenza poetica" la libertà dei poeti o dei cantanti, in generale degli artisti, di non rispettare tutte le regole grammaticali.

Nella canzone Ragazzo Fortunato ci sono due espressioni che funzionano nella canzone ("poeticamente" corrette), ma non funzionano nella lingua italiana ("grammaticalmente" errate):

1. Perché non c'è niente **che ho bisogno** ----> Forma corretta: Non c'è niente di cui ho bisogno

*Il pronome relativo "che" non è corretto in questo caso, bisogna usare "di cui", con la preposizione DI.*

2. **A me mi** fai impazzire ----> Forma corretta: A me fai impazzire/ Mi fai impazzire  
*"A me mi" non si usa, è un pronome ripetuto. Bisogna scegliere: o ME o MI.*

# Verbo ESSERE

PRONOME PERSONALE	Verbo Essere
Io	SONO
Tu	SEI
Lui/Lei	È
Noi	SIAMO
Voi	SIETE
Loro	SONO



## CONSIGLIO:

Un ottimo modo per imparare i verbi italiani è imparare frasi complete, e non solo il singolo verbo + pronome.

## Frasi utili:

- Io sono di Roma, ma la mia famiglia è di Milano.
- Lo sapevi che Francesca è una professoressa di arabo?
- Siete pronti per ordinare? - Sì, due pizze mergherita per favore.
- Sei italiano?
- Siamo già arrivati a Verona? - Sì, il viaggio è stato molto rapido.

G  
R  
A  
M  
M  
A  
T  
I  
C  
A

# VERBO ESSERCI

## C'È - CI SONO

VERBO ESSERCI	SINGOLARE	PLURALE
Regola →	C'è	Ci sono
Esempi →	In Italia c'è la Cappella Sistina	In Italia ci sono molte opere d'arte.

### Esempi/frasi utili:

- Ci sono dei buoni ristoranti qui vicino?
- C'è un bagno, per favore?
- Quanti bar ci sono a Roma?
- In Italia c'è molto da vedere: ci sono monumenti famosi, bellissimi paesaggi e splendide opere d'arte.
- Ci sono molte cose che vorrei dirti, ma c'è troppa gente qui, mi vergogno.

### Esercizio

#### Completa il testo con il verbo ESSERE o C'È/CI SONO

1. ....tanti studenti qui, siamo vicino ad una scuola?
2. Mi piace questa pizzeria, ..... molte cose buone da mangiare.
3. .... un nuovo spettacolo al Teatro Colosseo che sembra interessante.
4. Andiamo subito a comprare il biglietto, ..... pochi posti e moltissima gente è interessata
5. Vieni con me, .....una cosa che voglio farti vedere.

G  
R  
A  
M  
M  
A  
T  
I  
C  
A

L'AUDIO IN PRATICA

# Ascolta e scrivi

**1. Ascolta l'audio 2  
(Storia) dal minuto 10.13  
al minuto 10.37.**

**2. Mentre ascolti, trascrivi qui  
tutto quello che senti.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**3. Confronta quello che hai  
scritto con il testo di pag. 9.**





# *scriviamo!*

## **Esercizio di scrittura - 3**

Con la storia di questo mese ti ho parlato della gratitudine. Per mettere pratica quello che hai imparato, scrivi un breve testo sulla gratitudine e su quello che ti fa essere grata/grato!

**Per cosa vuoi dire grazie? Prova a scrivere una riflessione, facendo una lista dei motivi che ti fanno essere grata/grato ogni giorno.**

Questo è il mio pensiero:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# IN ITALIA CON AMORE

## FIRENZE

TOSCANA

#INITALIACONAMORE

**DOVE:** Nella regione Toscana, nel centro Italia.

**QUANDO:**

Alta stagione: Settembre-Maggio

Bassa Stagione: Giugno-Agosto

**COME:** In treno se si arriva da un'altra città italiana o in aereo se si arriva dall'estero.

### Cosa mangiare?

Da provare assolutamente la **bruschetta**, che non manca mai sulle tavole toscane. Anche le **gelaterie** e le **paninerie**\* sono molte e buonissime. Tra i piatti tipici: i biscotti **cantucci**, la pappa al pomodoro e la **schacciata** alla fiorentina. Ma c'è molto altro...

Firenze è una delle città italiane più belle e ricche di **arte rinascimentale**. Infatti, è stata la città in cui sono vissuti grandi artisti (basti pensare a Leonardo Da Vinci).

Le cose da vedere sono moltissime, ma di sicuro da non si può perdere l'immenso **Museo degli Uffizi** con le opere di Botticelli, Raffaello e Caravaggio, **Piazza della Signoria**, **Ponte Vecchio** (dove ci sono le botteghe\*\* degli orafi\*\*\*), e il magico **Giardino di Boboli**.

E per guardare un **panorama mozzafiato** Piazzale Michelangelo offre una splendida vista della città. E avete la macchina fate un giro a **Fiesole**, un piccolo paese sulle colline vicino a Firenze. Da Fiesole la vista della città è indimenticabile!

\* Una **panineria** è un posto dove si vendono i panini, e Firenze è una delle capitali dello street food italiano!

\*\* Una **bottega** è un piccolo negozio artigianale, l'Italia ne è piena!

\*\*\* L'**orafo** è l'artigiano che lavora l'oro



# PARLARE ITALIANO

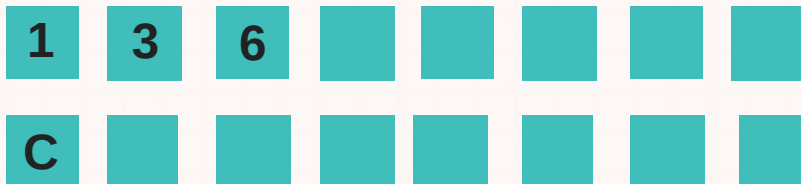
## In gelateria

### DIALOGO DEL MESE

**Collega le frasi per formare il dialogo tra il gelataio e il cliente. Poi scrivi il dialogo completo su un foglio e leggilo a voce alta.**

**Attenzione:** sia i numeri che le lettere sono in disordine!

- |                                  |                               |
|----------------------------------|-------------------------------|
| 1. Salve, ha già scelto?         | A. Uno nocciola e pistacchio  |
| 2. A lei il resto e arrivederci. | B. Posso pagare con la carta? |
| 3. Cono o coppetta?              | C. Sì, vorrei due gelati da   |
| 4. No, mi spiace, solo contanti. | due gusti.                    |
| 5. Gradite la panna?             | D. Fragola e yogurt.          |
| 6. Va bene, che gusti?           | E. Arrivederci e grazie.      |
| 7. E il secondo?                 | F. Cono, per favore.          |
| 8. Ok, ecco a voi. Sono 6 Euro e | G. Ah, va bene, ecco a lei.   |
| 50 centesimi.                    | H. Sì, nel primo sì.          |



Soluzione:  
1 C - 3 F - 6 A - 7 D - 5 H - 8 B - 4 G - 2 E

# PARLARE ITALIANO

## VOCABOLARIO: IN GELATERIA

**GUSTO:** sapore del gelato. C sono molti gusti: cioccolato, crema, fragola, ecc.

**PANNA:** crema bianca e spumosa, normalmente si mette sopra il gelato o nelle torte di pasticceria.

**CARTA:** carta di credito o bancomat (carta di debito).

**CONTANTI:** denaro cartaceo, con banconote e monete.

**RESTO:** differenza tra il prezzo e i contanti dati dal cliente. Es. se il gelato costa 6,50 euro e il cliente paga con una banconota da 10 euro, ha diritto ad un resto di 3,50 euro.

## I TIPI DI GELATO



Cono



Ghiacciolo



Coppetta



Biscotto

# curiosità del mese

LA CUCINA ITALIANA

## IL GELATO

Non è facile attribuire una “paternità” al gelato.

I **primi** a proporre una specie di gelato somigliante al nostro furono i **Greci** e poi i Romani: lo scrittore romano Plinio il Vecchio (23-79 d.C) in un suo scritto spiega come mescolare ghiaccio tritato con miele e succhi di frutta. Parla anche di un **attivo commercio della neve** proveniente dal Vesuvio e dall'Etna. Lungo le strade romane, poi, erano molto diffusi i Thermopolia, l'equivalente dei nostri carrettini dei gelati.

Bisogna però aspettare il **Cinquecento** ('500) perché questo alimento diventi famoso: il gelato "moderno" nasce a **Firenze**, dove per la prima volta si utilizza il latte, la panna e le uova.

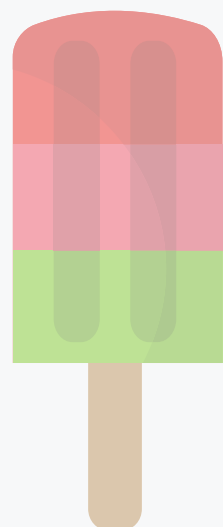
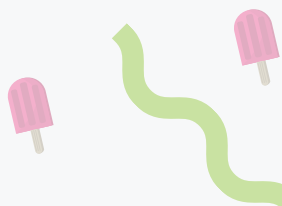
### FIRENZE E LA STORIA DEL GELATO

La storia del gelato a Firenze ha avuto **due padri**, Ruggeri e Bernardo Buontalenti.

**Ruggeri**, nel XVI sec. si presentò ad una gara tra i migliori cuochi della Toscana alla Corte dei Medici, con tema “il piatto più particolare che si fosse mai visto”. Ruggeri decise di partecipare con un “**dolcetto gelato**”: il suo dolcetto conquistò tutti i giudici e così lui e la sua ricetta diventarono subito molto famosi in tutta la regione.

**Buontalenti, architetto**, nel 1565 fu incaricato di organizzare una grande festa per gli ospiti spagnoli del Duca di Toscana. Fra i tanti piatti del banchetto, offrì anche il **gelato** (la famosa crema fiorentina) che ebbe un **enorme successo**, tanto che gli spagnoli divulgarono la notizia in Europa. E così iniziò la storia del gelato come lo conosciamo oggi.

Adattato da: Origini e storia del gelato, [www.istitutodelgelato.it](http://www.istitutodelgelato.it).  
Gelato di ieri e di oggi, [www.ilgelatoartigianale.info](http://www.ilgelatoartigianale.info)



# Ascolta e scrivi

**1. Ascolta l'audio 2  
(Storia) dal minuto 5.54 al  
minuto 06.09.**

**2. Mentre ascolti, trascrivi qui tutto quello che senti.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

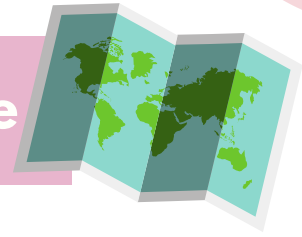
.....

**3. Confronta quello che hai scritto con il testo di pag. 8.**



# SFIDA DEL MESE

## Il mio viaggio a Firenze



**Prepara l'itinerario del tuo viaggio a Firenze, cerca su internet i luoghi di interesse, i migliori ristoranti, e descrivi il tuo viaggio!**

Cosa vedere: scrivi una lista dei monumenti e delle opere d'arte ti interessano.



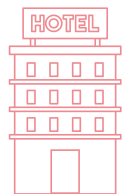
Cosa mangiare: quali piatti tipici vuoi assaggiare?



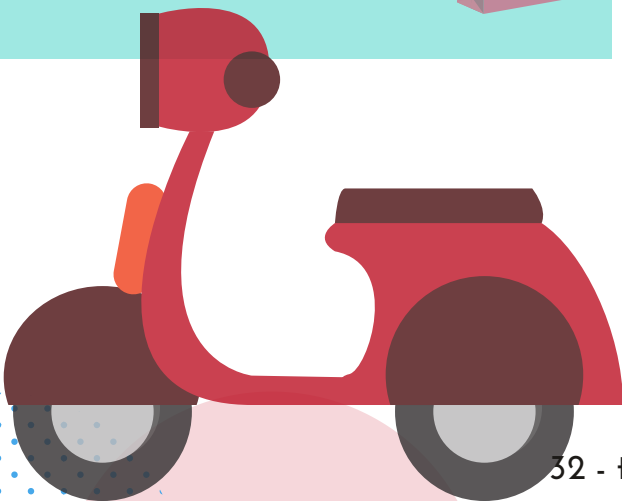
Cosa comprare: quali oggetti di artigianato locale vuoi portarti a casa?



Dove dormire: quale hotel vuoi provare? In centro o fuori città?



# Buon viaggio!



# Giorno 25

## Audio 3



E siamo arrivati all'ultima settimana di questo mese.

In questo audio ti dirò cosa fare nei prossimi giorni, ma prima ricapitoliamo quello che hai ascoltato nelle scorse settimane.

Ti è piaciuta la storia di Roberto?

Pensa che quella famosa sera del 1999 **La vita è Bella** ha vinto **tre Oscar**: Migliore colonna sonora", "Miglior attore" e "Miglior film straniero", questi ultimi due li ha vinti proprio Roberto, come attore protagonista e regista del film. È stato l'unico interprete maschile italiano nella storia a ricevere l'Oscar come miglior attore protagonista.

Ti consiglio ovviamente di andare a guardare il video della premiazione. Vai su internet, cerca il video di Roberto e **ascolta** il suo **discorso di gratitudine**.

E vai anche ad ascoltare la **colonna sonora del film**, scritta da Nicola Piovani e interpretata benissimo dalla cantante israeliana Noa.

Il film non ha solo vinto molti premi, ma ha fatto **riflettere milioni di persone** in tutto il mondo, ci ha fatto pensare a quanto dobbiamo impegnarci affinché cose come quelle raccontate dal film **non succedano mai più**.

E per tornare al tema di questo mese, Roberto, con il suo discorso, ci ha dato una vera e propria **lezione di gratitudine**. E allora perché non **metterla subito in pratica**?

Ti faccio una proposta: nei prossimi 7 giorni, ogni sera, prenditi un momento per te e **scrivi una lista** (ovviamente in italiano!) delle tre cose che ti fanno dire grazie e che ti fanno pensare che la vita è bella.

Io lo farò **insieme a te**. Scrivi queste brevi liste di gratitudine e mandamele via mail, sarò molto felice di leggerle!

Ora passiamo all' attività dell'**ultima settimana**. Come sai è arrivato il momento di **rispondere alle domande** che ti farò nei prossimi giorni. Per rispondere alle domande dovrai **usare le frasi e parole che hai imparato e ripetuto** con la storia di Roberto Benigni.

## Ti ricordi come fare?

1. Per prima cosa, **usa il calendario e leggi il quaderno** per sapere a quale domanda **rispondere**.
2. Poi, ogni giorno, **scrivi la tua risposta**. La risposta può essere **breve e concisa**, ma **devi** ricordarti di usare per ogni risposta **almeno due parole ed espressioni** che **hai imparato questo mese**.

Nei prossimi giorni non ti chiederò di ascoltare gli audio, ma **ti consiglio di mantenere l'abitudine** e di scegliere un'audio, ascoltarlo e annotare alcune frasi mentre ascolti. In questo modo potrai **testare il tuo livello di comprensione e scrittura!**

Da parte mia ti dico grazie.

Arrivederci!

Clicca qui per:



[Guardare il video della premiazione di Roberto](#)



[Ascoltare la colonna sonora](#)

# PRIMA DOMANDA

1. Dove si svolge la storia di questo mese, chi è il protagonista e cosa sta facendo?

Scrivi qui sotto la tua risposta con parole chiave o frasi complete, come preferisci. La risposta può essere breve e concisa. Ricorda: **usa nella tua risposta le parole e le espressioni che hai imparato questo mese.**

---

---

---

---

---

---

---

Vuoi un esempio di risposta? Lo trovi nella prossima pagina!



IO AVREI RISPOSTO  
COSÌ ALLA PRIMA  
DOMANDA

La storia si svolge in un famoso teatro americano, e il protagonista è Roberto Benigni, un attore, comico e regista italiano.

Nel teatro, Roberto sta competendo con grandi attori e registi per un premio cinematografico molto ambito: il premio Oscar.

## SECONDA DOMANDA

2. Com'è il discorso che Roberto fa sul palco? Descrivilo usando le parole e le espressioni che hai imparato questo mese

---

---

---

---

---

---

---

Vuoi un esempio di risposta? Lo trovi nella prossima pagina!





## IO AVREI RISPOSTO COSÌ ALLA SECONDA DOMANDA

Con il suo inglese alla buona, Roberto pronuncia uno dei discorsi più divertenti ed emozionanti della storia dell'Oscar. Lui conquista l'affetto dei presenti in sala e in più, con le sue parole, riesce a far riflettere milioni di persone su temi molto importanti.

## TERZA DOMANDA

### 3. Chi e per che cosa ringrazia Roberto nel suo discorso?

Scrivi qui sotto la tua risposta con parole chiave o frasi complete, come preferisci. La risposta può essere breve e concisa. Ricorda: usa nella tua risposta le parole e le espressioni che hai imparato questo mese.

---

---

---

---

---

---

---

Vuoi un esempio di risposta? Lo trovi nella prossima pagina!

## IO AVREI RISPOSTO COSÌ ALLA TERZA DOMANDA


Roberto ringrazia gli attori, i produttori e sua moglie. Poi ringrazia i suoi genitori per l'amore e la povertà che gli hanno dato da bambino, riconoscendo che se si trova in quel luogo, felice per una vittoria, riconosciuto da tutti, lo deve alla sua storia personale.

PARLA  
ITALIANO!



Ora immagina di dover fare un piccolo discorso parlando di Roberto Benigni.

Pronuncia ad alta voce le tre risposte che hai scritto negli ultimi giorni!



COMPLIMENTI!

Hai terminato il secondo mese di



Il tuo viaggio continua.

Il prossimo mese riceverai un nuovo corso  
pieno di ispirazione e lingua italiana!

Per continuare a sentirti in Italia visita il sito:

[www.italianoconamore.com](http://www.italianoconamore.com)

**PARLA CON ME:**



[eleonora@italianoconamore.com](mailto:eleonora@italianoconamore.com)



[@italianoconamore](https://www.instagram.com/italianoconamore)